



flyNEWS

Notizie e curiosità dal mondo del trasporto aereo

Milano, 10 dicembre 2015 - Anno 7 - Numero 20 - www.fly-news.it - e-mail: rgentile@network-news.it



L'editoriale di:
Raffaele Pasquini,
resp. Sviluppo
Aviation AdR



Botta & Risposta:
Massimo Di Perna



L'aeroporto del mese:
Orio al Serio International Airport (BG)

Numeri e valutazioni sulle arretranti MEB3

Raffaele Pasquini, che in AdR Aeroporti di Roma ricopre la carica di resp. Sviluppo Aviation per i mercati asiatici e mediorientali, propone un interessante spaccato della realtà, non conosciuta quanto meriterebbe, rappresentata dalle arretranti compagnie del Medio-Oriente. *“Da Doha, Qatar, dove mi trovo, l'Italia e l'Europa sembrano molto più distanti delle 5/7 ore di volo che li separano: battito economico forte; un melting pot di persone e culture che non solo non spaventa ma che, anzi, viene supportato; e poi ci sono, per venire all'ambito aviation, le MEB3 (Middle East Big 3): Qatar Airways, Emirates ed Etihad Airways. Le quali crescono a ritmi incessanti (+360% di posti offerti sull'Europa negli ultimi dieci anni, 27 Paesi e 47 aeroporti serviti!), hanno enormi ordinativi aeromobili lungo raggio (circa 700, in consegna nei prossimi cinque anni) e poggiano su infrastrutture aeroportuali che rappresentano lo stato dell'arte. Numeri che non possono che generare dibattito, e opinioni discordanti: qualcuno proclama a gran voce che questi vettori godono di incredibili vantaggi economici da parte dei rispettivi Governi; qualcun altro sussurra che la chiave del loro successo è da ricercare nelle pure capacità manageriali (i cattivi aggiungono: “con i soldi è tutto più facile”) di azionare con velocità e costante spregiudicatezza tutte le “4P” del marketing mix. Qualche dato sulle MEB3 che ci riguarda (fonte OAG): l'Italia è il loro terzo mercato in Europa; 4 aeroporti serviti; 1.5 milioni di posti offerti one way/anno; 105 voli settimanali (126, considerando i voli di Ali-had ovvero la programmazione di Alitalia verso Abu Dhabi). Tutta questa offerta ha avuto un effetto espansivo, generando nuovo mercato? Oppure, al contrario, ha semplicemente cannibalizzato il traffico esistente, sottraendolo ai competitor? Dati IATA ci dicono che - fatto 100 il numero di passeggeri che si è imbarcato dall'Italia con le MEB3 nel 2015 - 22 si son fermati a Dubai, Doha e Abu Dhabi (traffico point-to-point, riflesso della crescente attrattività per il segmento leisure, oltre che per traffico MICE e business); 16 si son diretti in Australia e altri 32 hanno viaggiato verso città asiatiche e africane non servite con voli diretti dall'Italia. Tra i restanti 32 passeggeri, che hanno quindi viaggiato verso scali raggiungibili direttamente dall'Italia, Seoul appare la città più gettonata: cannibalizzata quindi Korean Air, o allargato il mercato? Dal 2009 a oggi questa direttrice è cresciuta del 170%, con tariffe medie calate del solo 7%. Su Seoul, inoltre, nel 2015 sono entrate Alitalia e Asiana, e la stessa Korean si è maggiormente strutturata. Insomma, le MEB3 sono e saranno sempre più una realtà con la quale confrontarsi. È vero, hanno ucciso il charter nell'Oceano Indiano e messo in forte difficoltà qualche altro vettore, ma i dati dicono che hanno recuperato moltissimi passeggeri che utilizzavano gli scali europei come hub di transito e, soprattutto, hanno avuto un benevolo effetto espansivo sulla domanda. Ma aggiungo, in chiusura, care MEB3 state attente all'accoppiata Turkish Airlines / nuovo aeroporto di Istanbul (apertura nel 2018, per 150 milioni di passeggeri) perché la ruota è in perenne movimento!”*

Botta & Risposta



flyNews intervista Massimo Di Perna, manager specializzato in compagnie aeree: dopo cinque anni come Regional Manager Italy, Malta e Svizzera per Vueling (preceduti da un anno in Olympic Air e da quasi quattro nella start-up Sky Europe) ci offre un interessante punto di vista sulle compagnie low-cost in Italia

Domanda - Perché ha lasciato Vueling? Risposta - A maggio 2010 ho iniziato insieme a Vueling un ambizioso progetto, che ha riscosso grande successo: in cinque anni Vueling è passata da 7 a 20 aeroporti italiani, da 18 a più di 115 rotte in partenza dall'Italia. Dopo quasi 5 anni e mezzo per me è ora di affrontare nuove sfide ed esplorare nuovi orizzonti. Sono molto riconoscente a Vueling, in quanto mi ha dato l'opportunità di essere una delle persone chiavi per il progetto Italia. Ho letto un articolo che dice che nella Silicon Valley c'è un claim: dopo 5/6 anni nella stessa azienda, se un professionista vuole continuare a crescere deve cambiare...

Leggi tutto...

L'aeroporto del Mese



Pochi numeri rendono bene l'idea: 8.852.631 passeggeri transitati da gennaio a ottobre 2015 (dati Assaeroporti); più 13,6% sul medesimo periodo del 2014; la soglia dei 9 milioni superata nel 2015, record assoluto e raddoppio dei passeggeri del 2005 (4.356.143). È inarrestabile la crescita dell'Aeroporto Internazionale Caravaggio (o Bergamo-Orio al Serio, come lo identificano tutti). Terzo scalo italiano per numero di passeggeri, con gli aeroporti Milano-Malpensa e Milano-Linate forma il sistema aeroportuale milanese (oltre 36 milioni di passeggeri annui nel 2014). Base operativa, da sempre, di Ryanair, Orio al Serio è il primo aeroporto in Italia per numero di passeggeri di voli a basso costo...

Leggi tutto...

what's up Aves.Net?
le novità a colori del software più evoluto per Tour Operator e Agenzie Viaggi

AZ Le ultime da Alitalia

Lasciano Cassano e Valeri, a Cordero di Montezemolo i poteri di a.d.



Il 18 settembre 2015, dopo un anno come a.d. della "nuova" Alitalia, **Silvano Cassano** lasciava ("per motivi personali" riferiva **Cordero di Montezemolo** in una lettera ai dipendenti). A novembre il presidente Montezemolo assumeva la gestione ordinaria (ovvero le deleghe di a.d.) con responsabilità degli uffici, del personale e del patrimonio, nonché il potere di investimenti e disinvestimenti fino all'ammontare di 15 milioni di euro, in attesa della nomina del nuovo a.d. (prevista a gennaio 2016). A dicembre toccava ad **Ariodante Valeri**, in carica come chief commercial officer, delegato per vendite e marketing, per meno di un anno. Cassano e Valeri erano gli uomini del rilancio, il braccio operativo di **James Hogan**, CEO dell'azionista di maggioranza **Etihad**. Non ce l'hanno fatta neanche loro, a rimettere in piedi i conti.

FR Ryanair colpisce ancora

Ryanair guida il mercato, secondo John Alborante



"Mentre le altre compagnie riducono, noi alziamo l'offerta su tutti gli aeroporti. Penso che il discorso si possa chiudere in questo modo". **John Alborante**, sales and marketing manager per l'Italia di Ryanair, non risparmia stoccate alla concorrenza, **easyJet** in testa: "Se analizza bene, vede che ha ridotto la sua presenza", dichiara senza mezzi termini. Intervistato dal direttore di **TTG Italia Remo Vangelista** il manager italo-inglese racconta cosa pensa del nostro mercato, dopo due anni di lavoro.



Le News

La (vera?) storia del Viperetta e di Livingston Airlines



Da giugno 2014 **Massimo Ferrero**, detto "er Viperetta", è proprietario della **Sampdoria**: assunto a personaggio mediatico grazie a folli corse sotto la curva dopo la partita, battute grevi alle conduttrici televisive e, soprattutto, alla surreale imitazione di **Crozza**. Prima, però, si era occupato di compagnie aeree. All'inizio del 2009 il produttore cinematografico Ferrero, romano di Testaccio con papà tranviere e mamma ambulante, entra in **Livingston** col suo inconfondibile stile, proclamando "Per me l'aereo è un teatro di posa, il viaggio un film" e promettendo "Nuove divise per le hostess". Se ne andrà a fine 2010, quando la società fa crac, lasciando un buco di 40 milioni di euro e 500 dipendenti a spasso. La storia finisce male comunque: commissariata e quindi rilevata a fine 2011 da **Riccardo Toto**, figlio dell'ex patron di **Air One**, la **New Livingston** sospende definitivamente l'attività nel 2014...

Leggi tutto...

IATA: nel 2034 sette miliardi di passeggeri



Fra meno di vent'anni il trasporto aereo civile nel mondo toccherà l'incredibile traguardo di 7 miliardi di passeggeri trasportati, un numero di poco inferiore all'attuale popolazione mondiale, e pari al doppio di quanti hanno volato nel 2014. È la stima previsionale tracciata dalla **IATA** e illustrata dal presidente **Tony Tyler**, considerando il tasso di crescita medio annuo del 3,8%: l'indice più plausibile, tenuto conto delle variabili economiche in atto nel mondo. Per gli analisti **IATA** l'area leader diventerà l'Asia-Pacifico con 1,8 miliardi di passeggeri trasportati, che supererà il Nord America in grado, sempre nel 2034, di raggiungere 1,4 miliardi di viaggiatori. Per l'Europa, "solo" 621 milioni di passeggeri. Sarà la Cina il Paese col maggior impulso di crescita, perché nel 2034 sommerà 1,2 miliardi di viaggiatori, seguita dall'India con 378 milioni, dall'Indonesia con 219 milioni e dal Brasile con 202 milioni...

Leggi tutto...



Chi Va e Chi Viene

Lorna Dalziel nominata senior vice president sales Alitalia



L'uscita di scena di **Ariodante Valeri** ha provocato l'ennesima riorganizzazione del commerciale **Alitalia**. Sparisce il ruolo di chief commercial officer e il numero uno delle vendite diventa **Lorna Dalziel** (ex **Etihad**, precedentemente in **Alitalia**), nominata senior vice president sales. L'area marketing farà riferimento al presidente (ad interim con deleghe di a.d.) **Cordero di Montezemolo**. A Dalziel risponde **Nicola Bonacchi** (ex **NTV**) nel ruolo di vice president Italy sales, con specifica delega alla gestione dei rapporti col trade.

Alexander D'Orsogna nuovo Italy country manager Vueling



L'abbandono di **Massimo Di Perna**, dal 2010 regional manager Italy, Malta e Svizzera per **Vueling**, fa sì che **Alexander D'Orsogna** assuma il ruolo di country manager per l'Italia della compagnia low cost basata a Barcellona. D'Orsogna, 41 anni, doppia cittadinanza italiana e americana, entra in **Alitalia** nel 2001, nel 2012 si trasferisce a Parigi in qualità di regional manager Europe, esce nel 2014 per approdare brevemente in **Livingston** e quindi in **Qatar Airways**.

Susanna Sciacovelli promossa vice president international sales air berlin



Dopo 5 anni in air berlin, **Susanna Sciacovelli** lascia l'incarico di area manager Southern Europe per assumere il ruolo di vice president international sales. Sciacovelli, un master in business administration, sei lingue parlate fluentemente, prima di approdare nella compagnia guidata da **Stefan Pichler** era stata Managing Director del Governo delle Isole Baleari e direttore sales e marketing Air Europa. **Silvana Napolitano**, in precedenza direttore commerciale sud Italia, assume il ruolo di country manager Italy air berlin.

SAGE EXECUTIVE SEARCH

LA PERSONA GIUSTA, AL MOMENTO GIUSTO, PER L'AZIENDA GIUSTA.

REGISTRAZIONE flyNews fa riferimento a **NETWORKNEWS**, testata giornalistica mensile registrata al tribunale di Monza al n. 2/2013 del 1/1/2013. Proprietario ed editore Roberto Gentile. Sul sito trovi tutte le rubriche, la versione editabile (in formato .pdf) e tutti gli arretrati di flyNews.

LIBERATORIA Ricevi questa Newsletter pensando di farti cosa gradita o perché sei iscritto alla mailing list di flyNews. Per non ricevere ulteriori numeri di flyNews rispondi a questo messaggio o all'email rgentile@network-news.it semplicemente scrivendo REMOVE nell'oggetto. Grazie.